

SISTEMA INFORMATIVO FAUNA SELVATICA

LINEE GUIDA CONFERIMENTO CAMPIONI

Conferimento campioni

I campioni di fauna selvatica dovranno pervenire presso una qualunque delle sedi dell'Istituto "G. Caporale" accompagnati dall'apposita scheda "MODULO CONFERIMENTO CAMPIONI-SISTEMA INFORMATIVO FAUNA SELVATICA" compilata in ogni sua parte.

La scheda "MODULO CONFERIMENTO CAMPIONI-SISTEMA INFORMATIVO FAUNA SELVATICA" è disponibile on line nella sezione Attività nazionali – Modulistica campioni – o al link <http://www.izs.it/IZS/Engine/RAServePG.php/P/274110010304/Modulistica-invio-campioni>.

Dovrà essere utilizzata un'unica scheda per ogni animale conferito.

Es. 2 carcasse di capriolo = due schede distinte

1 campione di siero ed 1 campione di feci dello stesso animale = un'unica scheda

COMPILAZIONE MODULISTICA CONFERIMENTO CAMPIONI

Il modulo di conferimento dovrà essere riempito in ogni sua parte.

- Nel box **DATA PRELIEVO** dovrà essere indicata la data del prelievo o del ritrovamento nel caso di animali rinvenuti morti.
- Nel box **SPECIE** dovrà essere indicata la specie relativa al materiale conferito.
- Nel box **MATERIALE CONFERITO** dovrà essere spuntato/i il materiale/i conferiti. Laddove venga spuntata la voce Altro dovrà essere chiaramente indicato il materiale conferito.
- Nel box **T° CONFERIMENTO** dovrà essere spuntata la temperatura del materiale al momento del conferimento.
- Nel box **PROVENIENZA** dovrà essere riportato:
 - laddove venga indicato come luogo di detenzione
 - Area Faunistica
 - CRAS (Centro recupero fauna selvatica)
 - Allevamento
 - Azienda turistico venatoria
 - Azienda agri-turistico venatoria

Il nominativo della struttura in cui viene detenuta la specie conferita, indicando alle voci Via/frazione – Comune - Provincia, i dettagli della struttura.

- nel caso vengano conferiti campioni di animale a **Vita libera** dovrà essere indicato come Proprietario la dicitura FAUNA INDISPONIBILE DELLO STATO, indicando alle voci Via/frazione – Comune - Provincia, i dettagli del luogo di ritrovamento.
- Nel box **RICHIEDENTE** dovranno essere indicati i dati del richiedente l'accertamento.
- Nel box **LUOGO DEL RITROVAMENTO** dovranno essere riportate le informazioni relative al luogo del ritrovamento dell'animale.
 - Nel caso di animali per cui è stato indicato:
 - Area Faunistica
 - Allevamento
 - Azienda turistico venatoria
 - Azienda agri-turistico venatoria

Dovranno essere indicate le informazioni relative al luogo di detenzione degli animali e dunque le informazioni riportate nel box **PROVENIENZA**

- Nel caso di animali il cui la provenienza è un CRAS (Centro recupero fauna selvatica) dovrà qui essere riportato il luogo di ritrovamento dell'animale prima del momento del ricovero nel CRAS.
- Nel caso di animali per cui è stata indicata come provenienza "Vita libera" occorrerà riportare la provincia ed il comune indicate nel box provenienza e la relativa località.

Dovranno essere SEMPRE riportate le coordinate geografiche.

A tal fine è stato predisposto al link http://statgis.izs.it/gis_geolocator/ un sistema rapido che consente "cliccando" sulla mappa di ottenere le coordinate geografiche del punto prescelto in gradi decimali.

Le coordinate andranno inserite in gradi decimali (esempio 1) oppure in gradi sessagesimali (esempio 2)

esempio 1: Gradi Decimali

latitudine: 42.44934 - longitudine: 13.63293

esempio 2: Gradi sessagesimali

latitudine: 42° 25' 45.81" - longitudine: 14° 05' 34.70"

- Nel box **IDENTIFICAZIONE ANIMALE** potranno essere indicati il sesso e l'età dell'animale laddove noti o presunti. Alla voce identificativo è possibile indicare l'identificativo del capo dove pre-esistente (microchip, marca auricolare, riferimento radiocollare, nome,

riferimento dell'ente di provenienza – codice alfanumerico identificativo dell'animale dell'Ente conferitore).

- Nel box **FOTO** dovrà essere indicato se al campione conferito sono state allegare foto del luogo del ritrovamento. Tali foto dovranno essere conferite insieme al campione al momento dell'accettazione. Possono essere allegare foto in formato digitale e/o cartaceo (unicamente a colori).
- Nel box **CIRCOSTANZE DEL RITROVAMENTO** dovrà essere indicata una sola delle opzioni selezionabili. Laddove venga spuntata la voce Altro dovrà essere chiaramente indicato il luogo del ritrovamento.
- Nel box **SOSPETTA CAUSA DI MORTE** dovrà essere indicata una sola delle opzioni selezionabili. Laddove venga spuntata la voce Altro dovrà essere chiaramente indicata la sospetta causa di morte.
- Nel box **ESAME RICHIESTO** dovranno essere indicati gli accertamenti richiesti sul/i campione/i conferito/i.
- Il box **DOCUMENTI RELATIVI ALL'ANIMALE** dovrà essere compilato solo nel caso di campioni per cui è stato redatto un verbale di sequestro
- Il box **RICHIESTA RESTITUZIONE CARCASSA** dovrà essere compilato solo nel caso si richieda la restituzione della carcassa intera e/o di parti di questa. A tal riguardo si ricorda che la richiesta di restituzione della carcassa (o parte di essa) può essere effettuata esclusivamente a fini museologici, da parte di personale in possesso dei requisiti di legge per la detenzione di resti appartenenti a specie protette. Essa va fatta dall'ente richiedente tramite comunicazione scritta al momento dell'accettazione o comunque prima dell'inizio delle procedure di necropsia. La restituzione avviene subito dopo la necropsia nel caso in cui la carcassa non sia sottoposta a sequestro giudiziario oppure subito dopo il dissequestro. In mancanza di convalida del sequestro ed in mancanza di tempestiva richiesta di restituzione, la carcassa viene sottoposta a distruzione mediante incenerimento. Si ricorda che al momento della restituzione dovrà essere compilato l'apposito modulo presso una delle sedi dell'Istituto "G. Caporale".

Legenda alla scheda campioni

- 1 Indicare l'Ente di appartenenza del richiedente (es. Parco Nazionale..)
- 2 Indicare il codice alfanumerico identificativo dell'animale dell'Ente conferitore, laddove esistente
- 3 Indicare l'età dell'animale in mesi laddove nota o presunta
- 4 La richiesta di restituzione della carcassa (o parte di essa) a fini museologici va fatta dall'ente richiedente tramite comunicazione scritta al momento dell'accettazione o comunque prima dell'inizio delle procedure di necropsia. La restituzione avviene subito dopo la necropsia nel caso in cui la carcassa non sia sottoposta a sequestro giudiziario oppure subito dopo il

dissequestro. In mancanza di convalida del sequestro ed in mancanza di tempestiva richiesta di restituzione, la carcassa viene sottoposta a distruzione mediante incenerimento